

SVELATA LA CABINA E INIZIATO IL COLLAUDO L'ASCENSORE INCLINATO "GALILEI-MESIANO"

Il progetto infrastrutturale trentino atteso da anni prende forma. Collegherà la città al polo universitario. Primi test superati con successo, trasporterà fino a 50 persone in soli 86 secondi dal fondovalle a monte Mesiano garantendo il massimo comfort

Svelata la cabina e iniziato il collaudo ufficiale: il progetto infrastrutturale trentino atteso da anni prende forma. L'imponente cabina panoramica del nuovo ascensore inclinato Trento-Mesiano è stata infatti installata lungo il percorso in prossimità della stazione a monte ed è così possibile vedere in anteprima come apparirà l'imminente collegamento diretto tra la stazione a valle "Galilei" e il dipartimento di ingegneria dell'università di Trento. Ultimati i principali interventi strutturali e tecnici, nelle ultime settimane l'attenzione si è concentrata sulle operazioni finali di installazione e rifinitura, e sui test preliminari dell'impianto. Nei giorni scorsi, è poi iniziato il collaudo ufficiale da parte del Servizio impianti a fune della Provincia di Trento. Tutto pronto, quindi, e completamento del progetto previsto in autunno.

Cinquanta persone in 86 secondi

Il nuovo ascensore inclinato, realizzato in collaborazione con Misconel, impresa trentina specializzata in costruzioni e infrastrutture, collega la stazione a valle "Galilei", in Viale Bolognini, con la stazione a monte "Mesiano", situata nei pressi del dipartimento di ingegneria dell'università di Trento. Il percorso, lungo circa 160 metri, presenta un dislivello di 76 metri. La cabina panoramica è dotata di ampie vetrate e misura 3,7 metri di larghezza e 3,6 di lunghezza, con una capienza massima di 50 passeggeri, di cui 14 seduti. Con una velocità di 2,5 metri al secondo, il tragitto tra le due stazioni ha una durata di circa 86 secondi. In condizioni di funzionamento normale è prevista una capacità di trasporto di 537 persone all'ora per ciascuna direzione. L'ascensore inclinato garantisce così un collegamento rapido e diretto con il polo universitario situato in un punto più alto e, in futuro, dovrebbe facilitare notevolmente l'accesso a studenti, dipendenti e visitatori.

Funzionamento completamente automatico

L'impianto è provvisto di centraline di comando, presenti in entrambe le stazioni, ed è progettato per garantire un funzionamento completamente automatico. Sono inoltre disponibili ulteriori elementi di comando sia nella cabina sia nelle aree di imbarco e sbarco. Nella stazione a valle è stata inoltre allestita una sala di controllo sorvegliata da un operatore. Lo scorso mese di luglio il progetto ha già raggiunto un importante traguardo: in occasione dei primi test funzionali, la cabina ha effettuato il suo primo viaggio lungo la linea.

Nuovo collegamento per pedoni e ciclisti

Parallelamente all'ascensore inclinato, è prevista anche la realizzazione di una nuova pista ciclabile e pedonale tra la stazione a monte e Via Mesiano. Il percorso, lungo circa 300 metri e largo 4, passerà al di sotto della biblioteca universitaria e del dipartimento di ingegneria e integrerà il nuovo impianto, rappresentando un ulteriore collegamento all'insegna della mobilità sostenibile. Il budget complessivo del progetto ammonta a circa 6,5 milioni di euro.

Contatto per la stampa:

LEITNER

Maria Jäger
Marketing Communication
Michael-Seeber-Straße 1
AT-6410 Telfs
Tel. +43 (0)5262 621 21 3414
maria.jaeger@leitner.com
www.leitner.com/de/presse/

LEITNER

Maurizio Todesco
Portavoce
Brennerstraße 34
I-39049 Sterzing (BZ)
Tel.: +39 0472 722115
Mob.: +39 335 772229
Maurizio.todesco@leitner.com